

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Un anno e mezzo dopo, ancora nessuna certezza su una piscina regionale nel Mendrisiotto?

Il 2 luglio 2021 i sottoscritti deputati hanno interrogato il Consiglio di Stato in relazione alle intenzioni del governo in merito alla creazione di spazi sportivi nel nuovo comparto scolastico di Mendrisio, in particolare la disponibilità a collaborare alla realizzazione di una piscina regionale nel nuovo comparto scolastico di Mendrisio, di concerto con i Comuni della regione.

Nella sua risposta del 30 settembre 2021 il Consiglio di Stato ha indicato di essere disposto a collaborare, a condizione che i Comuni, sulla base di studi di fattibilità, valutassero soluzioni che non creassero ritardi alla realizzazione del nuovo comparto scolastico.

Come risulta dalla risposta all'interrogazione del 2 luglio 2021, in data 23 settembre 2021 il Comune di Mendrisio, quale comune sede del comparto scolastico, ha presentato ai funzionari cantonali le risultanze dello studio di fattibilità, commissionato e presentato diverse varianti, nell'ottica di trovare la migliore soluzione.

Nei mesi successivi, e ancora recentemente, il Comune di Mendrisio avrebbe ripetutamente sollecitato il Cantone nell'ottica di identificare una soluzione per la creazione di una piscina coperta regionale nel comparto scolastico, senza finora ricevere indicazioni definitive.

Nel frattempo, il Comune di Chiasso, nei giorni scorsi, ha comunicato di dover rinunciare al "pallone" sopra la piscina comunale; quasi contemporaneamente il Comune di Mendrisio ha annunciato che la piscina coperta delle scuole elementari di Canavée è fuori uso.

Quanto accaduto recentemente rende ancora più evidente – qualora fosse stato necessario – la necessità di una piscina regionale coperta nel Mendrisiotto, ritenuto che – come correttamente annotato dal Municipale di Mendrisio Paolo Danielli – non si tratta di soddisfare unicamente delle esigenze scolastiche, ma di offrire spazi all'organizzazione di corsi per ogni fascia di età, nonché di venire incontro alle esigenze delle Società nuoto, degli studenti dell'Accademia di architettura e del campus Supsi.

È quindi tempo che ai Comuni della regione, che recentemente hanno compiuto un ulteriore passo di collaborazione tramite la creazione dell'Ente Regionale dello Sport del Mendrisiotto e Basso Ceresio, siano fornite risposte chiare e inequivocabili, in modo che possano impostare senza ulteriori tentennamenti l'eventuale creazione di una piscina coperta regionale.

Come già indicato nella precedente interrogazione, ricordiamo che la promozione dello sport, oltre a essere un principio costituzionale (art. 68 Cost fed), è un importante tassello nella creazione di un tessuto sociale vivace, nella quale le giovani e i giovani, indipendentemente dalle condizioni economiche, possano condividere delle esperienze aggregative, ricreative ed educative, oltre che salutari per il benessere psico-fisico.

Dal nostro punto di vista riteniamo che il Cantone non possa sottrarsi dal contribuire alla realizzazione di spazi sportivi adeguati alle esigenze della regione.

Il totale rinnovamento del comparto scolastico di Mendrisio è un'occasione che non capiterà più nei prossimi decenni e non può quindi essere sprecata in tentennamenti.

Fatte queste premesse, i sottoscritti deputati interrogano come segue il Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato conferma di essere disposto a collaborare alla realizzazione di una piscina

regionale nel nuovo comparto scolastico di Mendrisio, di concerto con i Comuni della regione?

2. Se sì, in quale forma e con che tempistiche?
3. In particolare, entro quando ai Comuni della regione saranno date indicazioni chiare e vincolanti sulla disponibilità del Consiglio di Stato a collaborare secondo quanto indicato alle domande precedenti?

Maurizio Agustoni
Fonio - Pagani